

Sabato  
24 giugno 2000

6

l'Unità

Centocittà  
fatti e appuntamenti

Napoli

Un'estate  
di giochi  
e sport

LARA BERGOMI

Saranno 5 mila i giovani coinvolti a Napoli da giugno a dicembre nella nuova edizione del progetto «Ragazzi in città-Estate Ragazzi 2000», voluto dall'assessorato alla Dignità del Comune, per realizzare un sistema di opportunità di aggregazione e socializzazione, di attività culturali, ricreative, sportive e ludico-sportive. Un'iniziativa che avrà una forte accelerazione soprattutto nel periodo di chiusura delle scuole quando più forte è l'esigenza di impegnare i ragazzi in attività utili alla loro crescita sociale e culturale.

«È una delle tante idee che il Comune mette in campo nell'ambito delle politiche sociali - ha spiegato il sindaco Riccardo Marone, presentando l'iniziativa - siamo fortemente impegnati, e da tempo lavoriamo in questo senso, anche a trasformare il concetto delle politiche sociali in città collegando con quello della sicurezza perché riteniamo fondamentale che ci sia una forte attività di prevenzione».

Il progetto (rivolto alla fascia d'età dai 6 ai 16 anni) prevede la realizzazione nei diversi quartieri di centri ragazzi territoriali, promossi dall'Amministrazione in collaborazione con associazioni ed organizzazioni del volontariato e del privato sociale. Questi enti hanno proposto in attuazione del progetto attività sportive e ludiche, escursioni, laboratori musicali e di audiovisivi, percorsi di educazione ambientale, campus, ecc.

In estate queste attività si svilupperanno, fino al 10 agosto, in orario sia pomeridiano che mattutino. L'offerta del progetto viene arricchita da ulteriori proposte centrali e itineranti, affidate ad enti e associazioni, è stato sottolineato nell'incontro al Comune, con «specificità professionalità in ambito sportivo, in quello ambientale, in quello della computer grafica e delle produzioni editoriali». I ragazzi partecipanti alle attività territoriali dei centri ragazzi, in moduli di 30 unità, potranno fruire - nella piscina Scandone, in quella del Centro polisportivo Collana, in quella di Scampia - di lezioni di nuoto, di acquagym, di pallanuoto, di canottaggio e di vela.

«Puntiamo ad una crescita civile di una gioventù che è sempre a rischio in una città come Napoli» ha evidenziato il sindaco nell'incontro al quale sono intervenuti anche rappresentanti di enti e istituzioni coinvolti nel progetto come il Provveditorato agli Studi, il Coni, il Wwf, le forze dell'ordine. «I ragazzi spesso non hanno punti di riferimento e dovere nostro - ha concluso il sindaco - è quello di trovare una serie di attività che li possano coinvolgere e anche far socializzare».

Tra le iniziative il progetto «Mario e Chiara a Marechiaro-Soggiorni estivi» e quello relativo alla «città in gioco». Nelle modalità del progetto «Fratello Maggiore», inoltre, è data la possibilità di prevedere un impegno dei ragazzi destinatari dell'iniziativa, di età compresa tra i 14 ed i 16 anni, cui affidare - in base a precedenti esperienze - funzioni di assistenza logistica ed organizzativa. Il progetto prevede, inoltre, una redazione itinerante per la realizzazione di un foglio notizie dei Centri Ragazzi, arricchito dalle esperienze di Ugo (Unità grafica operativa), laboratori e scuole di musica nei quartieri di Mercato Pendino, Bagnoli, Chiaiano, San Giovanni a Teduccio, e la realizzazione in forma itinerante di tennis, scherma, tiro con l'arco, pallavolo, calcio e summer-football.

Nel progetto vi è anche, tra gli altri (Lo sport si fa spazio, Fare musica, Avventure in città, Andare per mare, Napoli città sociale, La Casa di Archimede), il percorso «La strada, il parco e la città» con le attività del Wwf e del Centro di educazione ambientale dell'oasi degli Astroni e quelle agrituristiche in città che saranno realizzate presso Casal Peperino a Chiaiano.

BRESCIA

La Festa internazionale del circo contemporaneo

## Cavalli, funamboli e i nuovi navigatori dell'elastico

AGNESE BOTTER

Si svolgerà a Brescia dal 3 al 14 luglio la prima edizione della Festa Internazionale del circo contemporaneo. È una novità assoluta per il nostro Paese: si tratta infatti del primo festival dedicato alla spettacolarità dei nuovi circhi, che mescolano la tradizione con la contemporaneità, le tecniche circensi con la danza e il teatro. Un genere ancora poco conosciuto in Italia, che grazie a questa rassegna, potrà essere così messo finalmente in risalto: nei parchi cittadini, lungo le strade e nelle piazze del centro e della periferia, così come in chioschi e cortili di alcuni palazzi storici di Brescia, si esibiranno nei dodici giorni di programmazione dieci compagnie per un totale di oltre 100 artisti, trasformando l'intera città in un grande e spettacolare circo.

A parte gli Italiani Atmo e Quelli di Grock e il catalano Pep Bou, la quasi totalità delle compagnie invitate viene dalla Francia. Da Convoi Exceptionnel, dolcissimi e spiritosi, all'acre umorismo dei Frères Kazamaroffs, dal funambolo Denis Josselin che attraverserà Piazza della Loggia sospeso a dieci metri di altezza, agli Elastonautes, appesi ad elastici sopra

le teste del pubblico sfidando la legge di gravità, all'arte equestre della Troupe Caracole, eredi del celeberrimo pioniere Bartabas. È in Francia infatti che il circo contemporaneo è nato, intorno alla metà degli anni Settanta, quando una nuova generazione di artisti - staccandosi dalla rigidità delle tradizioni - ha cominciato a creare spettacoli circensi assolutamente originali che, pur mantenendo il fascino straordinario del virtuosismo di sempre, hanno ridefinito i confini artistici del circo, in uno spirito completamente nuovo in cui regia teatrale, ricerca musicale e coreografia sono ormai protagoniste.

Oltre alla parte strettamente spettacolare (che comprende anche appuntamenti rivolti ai bambini) e a una mostra di installazioni a Palazzo Bonoris e nelle vie del centro, la Festa internazionale del circo contemporaneo prevede anche un convegno nazionale il 10 luglio dal titolo "Il circo e lo spettacolo viaggiante - verso una nuova identità nuovi pubblici e nuove normative", curato da Antonio Giarola, regista circense, e dedicato ai destini del circo, alla sua identità presso il pubblico, e all'esigenza di una nuo-

va normativa a livello legislativo.

Infine, sempre con lo scopo di diffondere la conoscenza e l'immagine del circo e delle discipline circensi a tutti i livelli, sono in programma due laboratori: l'8 e 9 luglio con Philippe Ménard della Compagnia Non Nova, dedicato all'affascinante arte del giocoliere, e dal 12 al 14 luglio con la Compagnia Convoi Exceptionnel. Sarà un'occasione unica in cui i partecipanti potranno, nell'arco dei tre giorni, cimentarsi con ciascuno dei componenti della compagnia: giocolieri, acrobati, clown, per una immersione totale nel magico mondo del circo. La manifestazione nasce con il sostegno istituzionale del Dipartimento dello spettacolo del Ministero dei Beni e Attività culturali, della Regione Lombardia, dell'AFAA (Association française action artistique del Ministero degli Affari esteri di Francia), del Centre Culturel Français di Milano, dell'Istituto Cervantes di Milano e con il patrocinio dell'Ente nazionale circhi. Per informazioni: Comune di Brescia, Ufficio manifestazioni e spettacoli, Piazza della Loggia 6, tel. 030.2377306 - 2400357.

DAL CUCCHIAIO ALLA CITTÀ



Moraine, il divano per Savaya &amp; Moroni di Zaha Hadid

## Moraine, il divano di Zaha Hadid sulle onde del ghiacciaio

CARLO PAGANELLI

L'aforisma «Dal cucchiaino alla città» fu coniato dall'architetto Ernesto Nathan Rogers (Trieste 1911 - Gardone 1968) nei primi anni Sessanta per spiegare come gli oggetti più comuni e le opere architettoniche siano frutti diversi di una stessa pianta, ovvero prodotto di una sintesi progettuale in cui si fondono bellezza e utilità. Gli anni Sessanta sono ormai lontani anni luce e le nozioni di bellezza e utilità sono certamente da rivedere, poiché si sono azzerati, e poi straordinariamente moltiplicati, i punti di percezione e di osservazione. Insomma oggi utilità e

bellezza, almeno secondo Rogers, potrebbero anche essere sacrificate al mito di un'estetica radicalizzata su visioni geofisiche apocalittiche. È il caso dell'architetto e designer Zaha Hadid, irachena operante da anni a Londra, che, per uno dei suoi più recenti progetti di design, presentati al Salone del Mobile a Milano lo scorso aprile, si è ispirata alla dinamica della formazione dei paesaggi terrestri, la cui configurazione è collegata ai sommovimenti dei grandi ghiacciai, all'assessamento del magma terrestre e alle immani erosioni avvenute in tempi quasi incommensurabili. Prodotto da Sawaya & Moroni, il divano Moraine fa parte di una sorta di conglomerato formato da tavoli e sedute rispettivamente deno-

minati Stalacite, Stalacmite e Glacier. Si tratta di un blocco multifunzionale, fruibile sia come struttura compattata in un prisma di 5x2,5 metri sia impiegata per singoli elementi. Linee sinuose e materiali diversificati caratterizzano questa sorta di micro-paesaggio giurassico per interni, dalle brillanti varianti cromatiche graduate sul rosso intenso del divano Moraine e sulle gamme di grigi delle colate laviche. Indubbiamente originale, ma anche perché proposto da una delle star dell'architettura più osannate degli ultimi anni, questa serie di mobili sembra in grado di poter dar vita a ulteriori tendenze e ramificazioni nel magmatico mondo del design contemporaneo.

ESTATE

"Arte&amp;Città" a S. Giovanni in Persiceto

## Tra saltimbanchi e illusioni ottiche

GIUSEPPINA PORTA

I rapporti fra Arte e Scienza, in particolare le modalità della percezione visiva nella vita e nell'arte del 900, sono i temi ai quali è dedicata la quinta edizione di Arte&Città, manifestazione estiva di San Giovanni in Persiceto. Sino al 24 settembre, le strade e le piazze della cittadina bolognese saranno teatro di iniziative quali una mostra di scultura, una di pittura, esperimenti scientifici con protagonista il pubblico stesso, illusioni ottiche e l'ormai tradizionale appuntamento con artisti di strada provenienti da tutto il mondo (dal 22 al 24 settem-

bre). Poi incontri di letteratura, sperimentazione delle illusioni ottiche quotidiane e di quelle di giocolieri e saltimbanchi. Gli organizzatori annunciano poi "una camera oscura a misura d'uomo", allestita nella piazza centrale del paese, dentro la quale si ha la possibilità di catturare le immagini delle strutture architettoniche circostanti o delle opere appositamente posizionate per poi riprodurle in disegno. E nella vicina Sala della Canonica della Collegiata di San Giovanni Battista i visitatori diventeranno protagonisti di alcuni feno-

meni fisici che generano illusioni ottiche. Sarà infatti possibile entrare a far parte della Camera di Amese delle sue prospettive false e assistere ai giochi di luce di "Vedo, preVEDO, straVEDO". Ma ad introdurre gli spettatori al tema di quest'anno penserà la multivisione "L'arte del '900: al di là del visibile", che mette a confronto - nel Palazzo San Salvatore - immagini scientifiche e pittoriche del '900. Saranno poi in mostra, lungo le vie del centro, circa 30 opere di scultura contemporanea, qualcuna alta 7 metri: a "Il cosmo e l'uomo nelle forme

dell'arte e della scienza" esprimeranno Giò Pomodoro, Piero Consagra, Dimitra Siatelli, Deredia Jimenez e altri ancora. Completano il programma una sezione di pittura informale, concettuale e astratta, nella chiesa di Sant'Apollinare. La sera del 28 agosto arriveranno poi, dal Ferrara Buskers Festival 2000, alcuni artisti di strada, categoria che sul suolo persicetano ha libertà di movimento grazie ad una delibera comunale del '98. Qui la categoria si dà appuntamento dal 22 al 24 settembre per un meeting internazionale.

DOVE COME &amp; QUANDO

ZOCCA

Fotografie e parole per suggestioni nascoste

«Zocca. Suggestioni nascoste» è un libro che raccoglie le fotografie di Beppe Zagaglia, dedicate al paese sulle colline alle spalle di Modena. Il libro, pubblicato dalle edizioni TipArt, si avvale anche dei contributi letterari di numerosi "zocchesi": Marco Santagata, Angelo Righetti, Beppe Zagaglia, Gianni Monduzzi, Vasco Rossi, Maurizio Cheli, Mauro Castelli, Lorian Macchiavelli, Giulio Santagata, Carlo Gajani, Simona Zanichelli de Simone, padre Berardo Rossi. «Zocca» verrà presentata da Armando Torno giovedì 29 giugno alle ore 18, nelle sale del Makia di Corso Sempione 28, a Milano.

PIETRASANTA

Omaggio a Botero cittadino onorario

Il Comune di Pietrasanta ha deciso di dedicare un'antologica al suo cittadino onorario Fernando Botero che da oltre 15 anni, durante l'estate risiede nella città della Versilia, svolgendo la propria attività di scultore. Dal 15 luglio al 17 settembre 2000, otto sculture monumentali in bronzo troneggeranno nella piazza del Duomo, secondo un itinerario studiato dal maestro stesso. Altre due saranno collocate nella chiesa e nelle sale del chiostro di S. Agostino in cui saranno raccolti anche 50 quadri tra dipinti a olio, disegni e acquerelli, insieme a dodici sculture in bronzo. Il legame di Botero con Pietrasanta è profondo tanto che l'artista l'ha eletta a sede della propria fonderia e le ha donato la sua scultura monumentale «Il Guerriero» e gli affreschi «La Porta del Paradiso» e «La Porta dell'Inferno» realizzati nell'antica chiesa della Misericordia. Ingresso alla mostra gratuito con orario 18-20: 21-24.

SIENA

Lo spazio condiviso al Palazzo delle Papesse

È incentrata sulla collezione di disegni e modelli architettonici del Frac Centre di Orleans, una collezione pubblica tra le più rilevanti del mondo, la mostra allestita dal 1° luglio al 1° ottobre al Palazzo delle Papesse di Siena. La rassegna, intitolata «Lo spazio condiviso», è accompagnata da due sezioni speciali: la presentazione di alcuni dei più importanti trattati di architettura del Rinascimento in edizione originale e una selezione di libri, oggetti e mirabilia che documentano le tappe salienti della cultura architettonica e del design dal 1950 ad oggi. L'esposizione si colloca in un momento di rinnovata attenzione per le relazioni tra arte e architettura e in concomitanza con la Biennale di architettura di Venezia.

ROMA

Ricordando Michele Cordaro

Una giornata dedicata a Michele Cordaro, lo scomparso direttore dell'Istituto centrale del restauro e punto di riferimento mondiale di chi fa restauro e conservazione dei beni culturali. L'incontro si terrà a Roma il 5 luglio negli spazi del complesso monumentale di San Michele a Ripa. L'incontro sarà imperniato su tre temi: il cantiere come luogo di conoscenza: l'Istituto centrale del restauro e l'alta formazione di chi fa restauro e conservazione: la comunità di intenti e di azioni che deve stabilirsi fra universi-

tà, associazioni (Italia Nostra, Associazione restauratori) e territorio (enti locali). La "giornata" è stata annunciata a Roma, alla presentazione del volume «Restauro e tutela», che raccoglie gli scritti scelti di Michele Cordaro, a cura dell'Associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli. Un «primo omaggio a Michele Cordaro» - ha ricordato Giuseppe Chiarante presidente dell'associazione - uno dei maggiori intellettuali italiani nelle istituzioni per la tutela e la conservazione, un intellettuale critico e qualche volta scomodo».

ARCI

Cantieri per la musica

I cantieri culturali alla Zisa di Palermo, il Parco del Pino a Imperia, la Cascina Moniue a Milano, l'ex arsenale di Verona, l'ex manicomio di Mantova, la Casa del Ballila di Avellino: sono solo alcuni degli spazi da recuperare indicati dall'ArCI in occasione della quarta giornata mondiale della musica. Per realizzare cento progetti simili in un anno l'associazione propone di inserire nella prossima Finanziaria un fondo straordinario da 25 miliardi, cioè la cifra annuale già prevista dalla legge sulla musica per la promozione della musica culturale contemporanea. «Rumore dagli spazi» è il nome della campagna che ha raccolto trecento segnalazioni, riunite in un rapporto che sarà presentato in autunno e aggiornato continuamente. Gli spazi più indicati sono gli ex macelli (15%), seguiti dai beni culturali classici (11%), dai luoghi di archeologia industriale e dagli spazi bucoili (10%). Ma ci sono anche le ex scuole (9%), gli ex ospedali e manicomii (6%), le ex case del fascio (4%). Il 41% delle segnalazioni arriva dal Nord, poi dal Sud (34%) e dal Centro (25%).

ROMA

New York giorno per giorno

Inaugurato a Roma, alla presenza del sindaco Rutelli e dell'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Thomas M. Foglietta, il primo centro italiano di informazione, altamente tecnologizzato sulla città di New York. Fornirà proposte e suggerimenti dettagliati alla stampa e agli operatori turistici su tutte le attività legate al mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo, della gastronomia della Grande Mela, facendo anche conoscere, divulgando iniziative ed eventi, il made in Italy.

RADIO

A puntate il Gay Pride

Radio Popolare e Popolare Network annunciano dal 27 giugno in otto puntate, ogni pomeriggio dalle 18.05 alle 18.30, in vista del World Pride 2000, «8 luglio, Santa Priscilla», che cercherà di raccontare il mondo omosessuale e i suoi rapporti con la società italiana.

FRASCATI

Castelli in tavola

Con la quarta edizione di Castelli in tavola, in questo week end, Frascati si trasforma in una vera capitale del gusto e del mangiar bene, alla ricerca delle radici antiche e popolari della alimentazione nella Terra dei Latini. Mostre e assaggi di dolci, gelati, miele vini carne lavorate, frutti di bosco, spettacoli (alle 21,30) e visite guidate al centro storico e alle ville Aldobrandini e Falconieri.

